



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 150
della Giunta comunale

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 dell'art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7

L'anno **duemilaventitre** addì **diciassette** del mese di **agosto** alle ore **18:00** nella **sala consiliare del Municipio di Madruzzo**, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

MICHELE BORTOLI	SINDACO
LORENZO CHISTÈ	VICESINDACO
CARLOTTA CHIELLINO	ASSESSORE
NICOLA RICCI	ASSESSORE

Assenti:

SARA SALVATI	ASSESSORE
---------------------	------------------

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Martina Rizzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Michele Bortoli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 dell’art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L’art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti adottino un Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.
- Ai sensi dell’art. 6, comma 6 del citato D.L. n. 80/2021 è previsto l’obbligo di adottare il PIAO in forma semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.
- Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.
- Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
- Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione del PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, di data 30 giugno 2022. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.
- Il contenuto del PIAO è stato organizzato dal citato D.M. 30 giugno 2022 in sezioni ed in particolare: scheda anagrafica
 1. Valore pubblico, performance, anticorruzione
 2. Organizzazione e capitale umano
 3. Monitoraggio
- Il termine di approvazione del PIAO da parte degli enti locali, per l’anno 2023, è stato differito al 30 agosto 2023, in ragione del differimento del termine per l’approvazione del bilancio 2023-2025 degli enti locali.
- La Regione Autonoma Trentino -Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021, n. 7 ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall’art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.
- La L.R. 19.12.2022, n. 7 all’art. 3 ha previsto che a decorrere dal 2023 si recepiscano interamente i contenuti dell’art. 6 del citato D.L. n. 80/2021 “compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi”: similmente a quanto avvenuto nel 2022, quindi, non si determinerà l’introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmatici non previsti alla data del 30 ottobre 2021 in applicazione della normativa statale.
- le sezioni del PIAO di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Madruzzo, tenuto conto delle semplificazioni introdotte dalla normativa statale, sono le seguenti:
 - **Scheda anagrafica;**
 - Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione va compilata solo la sottosezione “**Rischi corruttivi e trasparenza**”.
 - **Sezione Organizzazione e capitale umano** (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione vanno compilate tutte le sottosezioni ovvero:
 - a) Strutture organizzativa:
 - Organigramma

Livelli di responsabilità organizzativa e posizioni organizzative

Ampiezza media delle unità organizzative

Altre specificità del modello organizzativo.

In tale sezione saranno inseriti anche gli obiettivi gestionali assegnati al Segretario comunale e alle posizioni organizzative.

b) Organizzazione del lavoro agile

c) Piano Triennale dei fabbisogni del personale. In tale sottosezione saranno inserite anche le seguenti tematiche: obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse; strategia di copertura del fabbisogno; formazione del personale.

➤ **Sezione Monitoraggio** (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle misure di anticorruzione e trasparenza.

dato atto che il Comune di Madruzzo, alla data del 31 dicembre 2022, ha meno di 50 dipendenti e una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 01/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 con i relativi allegati;

visto il Piano Esecutivo di Gestione anno 2023-2025, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 07/03/2023;

ritenuto opportuno, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui il Comune si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

vista la circolare della Regione Autonoma T-AA n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022;

visto il codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

dato atto che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con D.P.Reg. 3 maggio 2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

considerato che sulla presente proposta di deliberazione non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, non avendo, il presente provvedimento, rilevanza sotto il profilo contabile e/o finanziario;

con due separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato: voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica

Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sezione di primo livello "Disposizioni generali" - sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella parte "Documenti di programmazione strategico gestionale";
 - (tramite link) sezione di primo livello "Disposizioni generali" – sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, assolvendo a tale obbligo attraverso l'inserimento nel portale "PIAO";
4. di dichiarare, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
5. di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, contestualmente alla pubblicazione all'albo;
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.I ricorsi b) e c) sono alternativi.
In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, si richiama la tutela processuale di cui al D.Lgs n. 104/2010. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco</p> <p><i>Michele Bortoli</i></p>		<p>il Segretario comunale</p> <p><i>dott.ssa Martina Rizzi</i></p>
---	---	--

~ ● ~ ● ~

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.